



## **AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE**

**ENTE: SOCIETA' DELLA SALUTE di EMPOLI e VALDARNO INFERIORE  
ZONA DISTRETTO EMPOLI e VALDARNO INFERIORE**

**Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE LOTTA ALLA POVERTA' – Avviso regionale: “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili”**

### **Art. 1 - Premessa**

Le due SdS di Empoli e Valdarno Inferiore indicano unitamente un'istruttoria pubblica rivolta alle imprese, alle cooperative sociali, ai soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 dal titolo “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili” Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del Programma Operativo Regionale, Azione PAD B.1.1.1. A – Inserimento soggetti disabili.

### **Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di autoaiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM d e l 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".

### **Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

Le due SdS di Empoli e Valdarno Inferiore attraverso un procedimento di evidenza pubblica mirano a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, nell'ambito del POR FSE, come precedentemente richiamato, con l'obiettivo di realizzare un intervento incrociato tra politiche sociali, del lavoro e della formazione.

Le Società della Salute selezioneranno i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme alle due SdS e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Tale attività non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Le due Società della Salute, in quanto Enti Pubblici con funzioni di programmazione e gestione di servizi ed interventi per gli ambiti territoriali dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore, stabiliscono che il ruolo di soggetto capofila – proponente all'interno del progetto che sarà presentato verrà assunto dalla SdS Valdarno Inferiore.

### **Art. 4 - Risultato atteso**

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalle due SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre uno o più progetti da sottoporre a selezione regionale.

I progetti dovranno prevedere come destinatari persone prese in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e sociosanitari, appartenenti alla fascia di età 18-60 anni:

- a) in condizione di disabilità e iscritte negli elenchi previsti dalla L. 68/1999, non occupate;
- b) certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti, non occupate.

Tutti i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente la partecipazione di entrambe le tipologie di destinatari.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa.

I soggetti selezionati ai fini della co-progettazione dovranno conoscere le norme del Fondo Sociale Europeo al fine di produrre un progetto ammissibile.

### **Art. 5 - Attività**

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- a) Gruppi di lavoro per valutazione della fattibilità preliminare al fine di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, le progettualità attivabili, le risorse umane e tecniche disponibili, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tali Gruppi di lavoro dovrebbero condurre ad individuare le idee progetto e i partenariati più idonei per la stesura e successiva presentazione di progetti in risposta all'Avviso regionale POR FSE – Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà “Servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili”;
- b) Costituzione di partenariati misti pubblico privato dove possano attivarsi i gruppi di progettazione. Tale costituzione potrà avvenire o attraverso la formalizzazione di una ATS o con la dichiarazione di intenti alla costituzione in caso di approvazione del progetto;
- c) Elaborazione delle progettazioni esecutive in risposta al bando a chiamata di progetto in oggetto così come previsto nel POR FSE, che siano condivise e ritenute adeguate da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso di co-progettazione;
- d) Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto.

#### **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti individuati dal PAD FSE (Provvedimento Attuativo di Dettaglio) ovvero: Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito POR FSE Regione Toscana 2014-2020, ovvero quelli indicati dall'Avviso regionale in oggetto agli Art. 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e Art. 10 Documenti da presentare.

#### **Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse**

##### Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

##### Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati

I soggetti privati aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti che poi sottoscriveranno il progetto finale.

#### **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le proposte dovranno pervenire entro **le ore 17.00 del giorno 16/02/2016.**

La responsabilità del recapito entro i termini stabiliti è esclusivamente a carico del soggetto mittente.

La proposta potrà essere inviata in uno dei seguenti modi, a scelta del concorrente:

- a mano, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00, al seguente indirizzo: SdS Valdarno Inferiore, Via Solferino n. 11, 56022 Castelfranco di Sotto (PI);

- tramite l'invio eseguito a mezzo posta elettronica certificata alla seguente casella pec: [sds.valdarnoinferiore@postacert.toscana.it](mailto:sds.valdarnoinferiore@postacert.toscana.it).
- tramite l'invio eseguito a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [fesdsempolivaldarno@uslcentro.toscana.it](mailto:fesdsempolivaldarno@uslcentro.toscana.it)

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello "A" allegato al presente Avviso, debitamente firmata;
2. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economica finanziaria secondo il modello "B" allegato al presente Avviso, debitamente firmata;
3. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- curriculum generale del soggetto proponente;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto FSE presentato, con allegati curricula professionali;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione eventualmente nel progetto FSE da presentare;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Per maggiori informazioni scrivere alla mail [fesdsempolivaldarno@uslcentro.toscana.it](mailto:fesdsempolivaldarno@uslcentro.toscana.it) o contattare il numero 0571/702944.

#### **Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'ENTE valutando:

- a) La candidatura motivata in relazione all'oggetto dell'Avviso pubblico a chiamata di progetti POR FSE RT;
- b) il possesso di competenza professionale ed esperienza nella materia di cui al presente Avviso;
- c) l'esperienza maturata nella promozione e costruzione di reti e partnership nel territorio della zona-distretto, regionale o in ambito comunitario. Nel caso in cui si faccia riferimento all'ambito regionale o comunitario saranno valutate anche le ricadute sul territorio oggetto del presente avviso.
- d) l'esperienza nella materia di cui al presente Avviso, maturata nel territorio della zona-distretto, regionale o in ambito comunitario. Nel caso in cui si faccia riferimento all'ambito regionale o comunitario saranno valutate anche le ricadute sul territorio oggetto del presente avviso.
- e) La disponibilità di un portafoglio di aziende disponibili ad accogliere persone in stage aziendali.
- f) Progetti affini per tipologie di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione e si rendono disponibili alla partecipazione a tutti i tavoli convocati dalla SdS nel periodo 18/02/2016 – 31/03/2016.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto FSE da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione.

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Castelfranco di Sotto, li 5.2.2016

Il Direttore Società della Salute Valdarno Inferiore  
(Dr.ssa Rossella Boldrini)